

COMUNE di PRASCORSANO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 19/11/2021

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2021. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì diciannove del mese di novembre alle ore nove e minuti quindici nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ROLANDO PERINO Piero	Sindaco	Sì
PERINO Antonio	Vice Sindaco	Sì
CHIALDA Bruna Caterina	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Interviene alla seduta, in videoconferenza, ai sensi delle linee guida di cui al Decreto Sindacale n. 6 del 01 aprile 2020, il Vicesindaco sig. PERINO Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **DEL SORDO Dott.ssa Gaetana**.

Il Sindaco Presidente ROLANDO PERINO Piero, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2021. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 16/12/2020, esecutiva, relativa a: “Approvazione bilancio di previsione 2021/2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P) con relativo aggiornamento”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 29/01/2021 relativa all’approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 18/03/2021 relativa all’approvazione del Piano delle Performance e degli Obiettivi di gestione anno 2021;
- i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 13/06/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l’art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 1, comma 1091, Legge n. 145/2018;
- l’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018 ed in particolare, gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31/03/1999, 01/04/1999, 14/09/2000, 05/10/2001, 22/01/2004, 09/05/2006, 11/04/2008 e 31/07/2009;
- l’art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;

Premesso che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall’art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell’Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell’Ente;

Considerato l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Vista la legge n. 147/2013 nota come Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno;

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 01/04/1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015) pari ad €. 5.017,85;

Preso atto che nel 2016 sono stati stanziati per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative €. 12.294,53 e che la stessa somma ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.05.2018 è stata detratta dal fondo di cui allo stesso articolo;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Rilevato che:

- il Comune di Prascorsano ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Pareggio di Bilancio” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2008, ai sensi dell'art. 1 comma 562 Legge 296/2006 e s.m.i.;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

Considerato che:

- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016/2018;
- con deliberazione n. 40 del 23/12/2018, la Giunta comunale dava gli indirizzi per la costituzione del fondo anno 2018;
- Visto il contratto decentrato integrativo sottoscritto il 21/12/2018 ed avente validità triennale;
- con deliberazione n. 42 del 09/10/2020, la Giunta comunale dava gli indirizzi per la costituzione del fondo anno 2020;
- si rende, pertanto, necessario fornire al Responsabile del Servizio Amministrativo gli indirizzi per la ricostituzione del fondo per l'anno corrente e alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la contrattazione decentrata;

Ritenuto di:

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2015 per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano della Performance e degli Obiettivi di gestione anno 2021 approvato con la Giunta Comunale n. 09 del 18/03/2021. L'importo previsto è pari ad €. 743,85. L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e del CCNL 21/05/2018, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21/05/2018, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi del fondo dell'anno precedente;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 3, lett. c) CCNL 2018, delle eventuali risorse economiche derivanti dalle somme relative agli incentivi tecnici previsti ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., da distribuire ai sensi del regolamento comunale vigente in materia;

b) In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica

- **art. 70-quinquies, c.2, CCNL 21/05/2018:** confermare l'indennità annua di € 300,00 da corrispondere ai dipendenti formalmente delegati alle funzioni di Ufficiale di Anagrafe e Stato Civile (n. 1 dip. Cat. C1 pos.ec.C1);
- **art 70-bis CCNL 21.05.18** indennità condizioni di lavoro (rischio): determinata in € 1,45 giornalieri lordi al personale che ne ha diritto (n.1 dip. Cat B pos.ec. B4);
- **Incentivi tecnici – art. 113 D.Lgs. 50/2016:** lo stanziamento e l'assegnazione dei corrispondenti incentivi, da assegnare ai sensi del "Regolamento per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche articolo 113 del d.lgs. 50/2016", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 73 del 24/12/2019 a seguito di contrattazione aziendale ai sensi dell'art. 7, comma 4, del CCNL 21/05/2018;

- **progressioni economiche**

Per l'anno 2021 non si prevedono progressioni.

- Gli importi destinati alla **produttività** dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22/01/2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;

Sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, per alzata di mano, in conformità al decreto n. 6 del 01.04.2020

DELIBERA

1. Per le motivazioni in narrativa richiamate, di esprimere gli indirizzi per la ricostituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali relativi all'anno 2021 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
2. di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione

e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009;

3. di inviare il presente provvedimento alla RSU, alle OO.SS., al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Amministrativo per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, in conformità al decreto n. 6 del 01.04.2020, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO
ROLANDO PERINO Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEL SORDO Dott.ssa Gaetana
